



PROGRAMMA WORKSHOP DAL TERZO PAESAGGIO AL TERZO LUOGO

5/9 NOVEMBRE 2013

5 novembre

ore 16.30

SALUTI ISTITUZIONALI

Paolo Perrone – *Sindaco di Lecce*

Ore 17.00

APERTURA DEI LAVORI

Gilles Clément e Michele Bee

Coloco

Ore 19.00

Formazione dei gruppi di lavoro e
presentazione dei partecipanti

Ore 20.00

APERITIVO – CENA

6 novembre

Mattina e pomeriggio

Sopralluoghi e/o lavori di gruppo

ore 11.00

Riflessione comune sulla pedagogia
e una possibile « Scuola del terzo luogo »

Gilles Clément e COLOCO

Simona Manca

Assessore Cultura Provincia di Lecce

Angela Barbanente

Assessore Territorio Regione Puglia

Luigi De Luca

Vicepresidente Apulia Film Commission

-

7 novembre

Mattina e pomeriggio

Lavori di gruppo

Ore 18.00

Gilles Clément e i Coloco incontrano i singoli
gruppi

8 novembre

Mattina e metà pomeriggio

Lavori di gruppo

9 novembre

Mattina

Lavori di gruppo

ore 17.00

Presentazione progetti

ore 21.00

Dj set



ATELIER DI LECCE, FASE 3

Gilles Clément

La terza tappa dell'atelier "Terzo luogo" consiste in una messa a punto dei progetti presentati durante la fase 2, con lo scopo di verificare la loro fattibilità e, in alcuni casi, di passare a una loro esecuzione diretta sul terreno.

Fattibilità

La messa a punto dei progetti si presenterà sotto forma di una serie di piante e disegni, pronti per essere presentati agli amministratori locali e ai potenziali finanziatori, in modo da poter essere immediatamente compresi e tecnicamente realizzabili.

Ciò suppone un affinamento delle intenzioni, una precisione tecnica dei disegni relativi all'intervento, quindi una scelta appropriata della scala in funzione degli elementi da rappresentare.

Questo "dossier" è destinato principalmente a fornire una cifra all'intervento previsto. Nella misura del possibile, durante l'atelier sarà fatta una stima dei costi, in modo tale che ciascuno possa farsi un'idea dell'impatto finanziario delle operazioni legate al progetto.

Sul terreno

Due dei tre siti scelti – Borgo San Nicola e Knos – possono essere oggetto di un intervento sul campo. Tuttavia, un intervento nel sito delle cave non può farsi senza un'autorizzazione degli abitanti che ne sono ancora i proprietari. Il caso delle Manifatture Knos è più semplice. Può esservi un intervento diretto su uno spazio prescelto e di superficie modesta ma emblematico del progetto globale. Le recenti messe a punto del progetto mostrano, in effetti, che un intervento globale sul sito non può essere previsto nell'immediato, rivelandosi elevato il costo dell'operazione e supponendo uno studio finanziario del progetto esecutivo.



ASFALTO, MON AMOUR

Pablo Georgieff

L'atelier Coloco si unisce all'équipe del Knos e a Gilles Clément approcciarsi con delicatezza alla trasformazione di questo piccolo deserto in giardino.

Il nostro contributo inizierà con la presentazione, in occasione di una lezione inaugurale, del nostro modus operandi per la costruzione partecipativa, frutto delle nostre esperienze degli ultimi dieci anni.

Si tratta di proporre uno strumento di lavoro utile per lo sviluppo del progetto e la costruzione collettiva, come fosse una partitura da suonare a più mani, lasciando ampio spazio all'improvvisazione, ma dando vita a un'opera coerente.

Coerente con la preoccupazione di accogliere il vivente in tutte le sue espressioni e nelle migliori condizioni possibili, e coerente con l'economia dei mezzi umani, tecnici e finanziari, per ottenere il meglio dalle risorse disponibili.

In seguito, parteciperemo a una sessione di lavoro sui siti delle cave di Borgo San Nicola e sulla marina di San Cataldo, con l'idea di contribuire a esplicitare e dimensionare questi progetti a partire dalla nostra esperienza.

Allo stesso tempo, contribuiremo alla realizzazione di una pubblicazione in piccoli fascicoli, che illustreranno:

- le lezioni inaugurali
- il progetto del giardino Knos, sotto forma di un "diario di produzione" destinato a preparare un cantiere per la primavera
- il progetto di San Cataldo
- il progetto delle cave di Borgo San Nicola
- un'eventuale trascrizione delle discussioni relative all'idea di pedagogia

Abbiamo immaginato questi fascicoli da 8 o 16 pagine ciascuno per ragioni di stampa.

L'idea è che questa pubblicazione succinta ma di qualità sia pronta rapidamente e ci aiuti a mobilitare i mezzi per realizzare i giardini.